

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2802 del 21/05/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 905 DEL 13/05/2014, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "OMC RACCORDI SRL" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE RACCORDI", SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA PIACENZA N. 30/32.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2917 del 20/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 905 DEL 13/05/2014, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "OMC RACCORDI SRL" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE RACCORDI", SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA PIACENZA N. 30/32.**

**LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 905 del 13/05/2014 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3806 del 27/05/2014, in favore della ditta "OMC RACCORDI SRL" (P.Iva/C.F. 03790260131), con sede legale in Comune di Erba (CO), Via Volontari della Libertà n. 1, per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Piacenza 30/32, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "OMC RACCORDI SRL" (P.Iva/C.F. 03790260131), relativa alla cessazione delle lavorazioni di sgrassaggio e decapaggio dei raccordi, pervenuta in data 30/03/2026 ed acquisita al prot. ARPAE n. 57491;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n.2236/2009 e s.m.i.* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del *DLgs n.152/2006, parte V*";

- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- Decreto Odori - decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 68705 del 15/04/2026 è stato comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. art. 7 della L. 241/90;
- con la suddetta nota prot. n. 68705 del 15/04/2026 è stato richiesto al Comune di Calendasco il parere in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera" di cui all'art. 269, comma 3, secondo periodo del D.Lgs. n. 152/2006 nonché atto di assenso/parere in merito alla modifica non sostanziale di cui trattasi per la matrice "scarichi";

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (rif. attività n. 3 del 15/04/2026 Sinadoc 11723/2026) risulta che:

- la modifica consiste nella cessazione dei processi di sgrassaggio e decapaggio dei pezzi in lavorazione;
- tale modifica comporta, conseguentemente, la cessazione/dismissione dello scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, generate dalle fasi di risciacquo finale dei pezzi sottoposti ai processi di sgrassaggio e decapaggio;
- dallo stabilimento avranno origine esclusivamente scarichi di acque reflue domestiche dei servizi igienici recapitanti in pubblica fognatura non soggetti ad autorizzazione in quanto sempre ammessi;

RILEVATO, altresì, che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. attività n. 6 del 14/05/2026 Sinadoc 11723/2026) risulta che la modifica consiste nella dismissione definitiva delle Emissioni E2 ed E3, associate alle attività di trattamento superficiale dei raccordi, quali sgrassaggio e decapaggio; le lavorazioni di sgrassaggio e decapaggio, cessate in azienda, se necessarie, verranno commissionate a ditte esterne;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo, è stata acquisita la nota prot. n. 5511 del 11/05/2026, assunta al prot. ARPAE n. 85525 in pari data con cui il Comune di Calendasco ha espresso parere favorevole per la modifica non sostanziale di cui trattasi relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera" e "scarichi";

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesto dalla ditta "OMC RACCORDI SRL" (P.Iva/C.F. 03790260131), per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Piacenza 30/32;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## **DETERMINA**

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 905 del 13/05/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3806 del 27/05/2014, in favore della ditta "OMC RACCORDI SRL" (P.Iva/C.F. 03790260131), con sede legale in Comune di Erba (CO), Via Volontari della Libertà n. 1, per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Piacenza 30/32, eliminando ogni riferimento alle Emissioni E2 e E3 ed alla matrice "scarichi", e pertanto:

- **il punto 2 del dispositivo è sostituito con il seguente:**

"2. di dare atto che la presente autorizzazione comprende e sostituisce i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene all'impatto acustico";

- **al punto 3 del dispositivo sono eliminate l'EMISSIONE N. 2 IMPIANTO DI DECAPAGGIO e l'EMISSIONE N. 3 IMPIANTO DI ASCIUGATURA ed i limiti fissati per le emissioni stesse;**

- **al punto 3 del dispositivo sono eliminati, dalla prescrizione b), i seguenti metodi, non più pertinenti:**

- metodo NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- metodo ISTISAN 98/2 per la determinazione dell'acido fluoridrico, ione fluoro e dell'acido solforico e suoi sali ;

- **al punto 3 del dispositivo la prescrizione e) è così sostituita:**

"i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale per E1 ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;"

- **sono eliminati i punti 4 e 5 del dispositivo relativi alle prescrizioni per la matrice "scarichi";**

2. DI DARE ATTO CHE:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 905 del 13/05/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3806 del 27/05/2014, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Calendasco per il rilascio del provvedimento conclusivo di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Calendasco con **provvedimento conclusivo prot. n. 3806 del 27/05/2014;**

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente del Servizio Autorizzazioni  
ambientali e Energia  
Dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**